



## ISTANZA DI TAGLIO BOSCO

(art. 11 del r.r 5/2007 e art. 50 della l.r. 31/2008)

Amministrazioni competenti per il territorio a cui viene assegnata la presente denuncia:

COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA

Tipo procedura di autorizzazione: DIA

Numero della denuncia: 14349

Progressivo denuncia all'interno dell'ente: 240

Data di presentazione: 09/12/2011

Data di scadenza: 24 mesi dalla dall'acquisizione dell'autorizzazione

Periodo in cui è possibile effettuare il taglio: vedi indicazioni in fondo

Soggetto abilitato che ha accettato la denuncia (soggetto proponente): COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA

Il Sottoscritto:

|  |                    |
|--|--------------------|
| Cognome:                                 | Sangalli           |
| Nome:                                    | Gian Battista      |
| Sesso:                                   | MASCHIO            |
| Data di nascita:                         | 01/08/1964         |
| Provincia (o Stato estero) di nascita:   | BRESCIA            |
| Comune di nascita:                       | DARFO BOARIO TERME |
| Codice fiscale:                          | SNGGBT64M01D251L   |
| Provincia (o Stato estero) di residenza: | BRESCIA            |
| Comune di residenza:                     | BIENNO             |
| Indirizzo di residenza:                  | Via Monte Fles 21  |
| Numero di telefono:                      | 0364324029         |



denuncia la volontà di procedere al taglio del bosco di seguito descritto:

dati relativi alla superficie interessata al taglio:

|  |   |
|--|---|
| Tipo di governo del bosco:                                   | CEDUO   |
| Massa di legname:<br>("mc" se fustaia, "q" se ceduo o misto) | 200   |
| Età media:   | 25  |
| Superficie (mq):   | 5000  |
| Tipologia proprietà del bosco:                               | PRIVATO   |
| Modalità di taglio:  | UTILIZZAZIONE (TAGLIO DI ALBERI MATURI)                       |
| Finalità del taglio:   | LEGNA DA ARDERE O PER USI ENERGETICI                          |
| Destinazione legname:  | AUTOCONSUMO   |
| Tipologia intervento di taglio:                              | CONFORME AL REGOLAMENTO FORESTALE                             |
| Tipo di possesso del terreno:                                | TITOLARE DI ALTRI DIRITTI O CONTRATTI                         |
| Dati del proprietario:                                       | vicinia di bessimo  |
| Cod. fiscale esecutore taglio:                               | SNGGBT64M01D251L  |
| Dati dell'esecutore del taglio:                              | Sangalli Gian Battista - Via Monte Fles 21 - BIENNO - BRESCIA |

Ubicazione della superficie interessata al taglio:

Coordinate Gauss Boaga del punto di riferimento (derivato dalla mappa):

X: 1590850.9327374906

Y: 5081855.926064685

Enti interessati:

Provincia: BRESCIA

Comune: DARFO BOARIO TERME

Comunità montana: VALLE CAMONICA

Fascia altimetrica: FINO A 600

Informazioni relative alle particelle catastali interessate:

| Comune             | Località  | Sezione | Foglio | Mappale | Subalterno |
|--------------------|-----------|---------|--------|---------|------------|
| DARFO BOARIO TERME | VAL SCURA | GORZONE | 9      | 1048    |            |

Principali specie forestali interessate al taglio:

| Nome Volgare | Nome Scientifico       | CL20 | CL25 | CL30 | CL35 | CL40 | CL45 | CL50 | CL55 | CL60 | CL65 | CL70 | CL75 | CL80 | Oltre |
|--------------|------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-------|
| Castagno     | Castanea sativa Miller |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |       |

Impianto di esbosco di tipo NON AEREO:

Descrizione dell'impianto: TRATTORE

Esistenza di contributi pubblici per il taglio:

Nessun contributo

Documentazione richiesta:

NESSUN ALLEGATO



Con la sottoscrizione della istanza informatizzata attraverso la firma digitale o firmando la copia cartacea dell'istanza, il richiedente dichiara:

- di essere proprietario dei terreni boschivi oggetto di installazione di impianti a fune o comunque di aver diritto ad installarli in quanto titolare di diritto reale (enfiteusi, usufrutto ecc.) o di contratto (affitto, comodato, vendita del soprassuolo ecc.) o di altra previsione di legge (concessione, servitù) o di essere delegato dall'avente diritto;
- di impegnarsi a rispettare le vigenti normative tecniche che regolano le attività selvicolturali (r.r. 5/2007 e s.m.i., l.r. 31/2008);
- di avere acquisito il preventivo nulla-osta da parte della competente autorità militare (legge 898/1976 e s.m.i.) nel caso l'impianto a fune si trovi, in tutto o in parte, in comuni interessati da servitù militare, nonché negli altri casi previsti dalla competente normativa statale in materia di forze armate;
- di aver acquisito il preventivo nulla-osta da parte della competente autorità aeronautica (art. 709 del Codice della Navigazione) per quegli impianti considerati "ostacoli alla navigazione aerea" ai sensi della normativa vigente e di impegnarsi ad effettuare le previste comunicazioni alle competenti autorità aeronautiche come disposto al paragrafo 2.1 del decreto 1556/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- di aver preso visione della normativa vigente in materia di installazione di ostacoli alla navigazione aerea, in particolare della circolare acclusa al dispaccio n. 146/394/4422 in data 09.08.2002 di S.M.D. "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea - Segnaletica e rappresentazione cartografica", e di impegnarsi ad adottare tutte le prescrizioni in essa contenute;
- che gli impianti a fune non interferiscono con sedimi o apparati di telecomunicazioni, elettrodotti, strade a transito ordinario, ferrovie, piazzole di atterraggio per elicotteri, vasche antincendio e non compromettono la funzionalità di impianti militari o civili;
- che gli impianti a fune non attraversano viabilità soggetta al "codice della strada", fatto vietato dagli art. 73 comma 8 e 74 comma 8 del r.r. 5/2007;
- di impegnarsi, qualora le linee degli impianti a fune superassero l'altezza di venti metri dal limite del terreno libero o l'altezza delle chiome degli alberi, a segnalarli con cavo di guardia munito di palloni o bandiere colorate o con segnali luminosi, secondo quanto prescritto dai vigenti regolamenti dell'aeronautica per la sicurezza dei voli nonché dagli art. 73 comma 3 e 74 comma 4 del r.r. 5/2007;
- di impegnarsi ad apporre in luogo ben visibile, all'incrocio degli impianti a fune con viabilità agro-silvo-pastorale o piste di servizio, nonché di sentieri e mulattiere, cartelli monitori posti almeno cinquanta metri prima dell'incrocio con gli impianti a fune, come da obbligo in base agli art. 73 comma 8 e 74 comma 8 del r.r. 5/2007;
- di impegnarsi a stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile valida per tutto il periodo dell'esercizio dell'impianto, come da obbligo in base all'art. 59 comma 8 della l.r. 31/2008;
- di impegnarsi a togliere gli impianti a fune a permesso scaduto o a rinnovare il permesso prima della scadenza, come da obbligo in base all'art. 59 comma 9 della l.r. 31/2008;
- di assumersi la responsabilità di fronte alla Legge e nei confronti di terzi per danneggiamenti, anche colposi, a persone, animali, piante e cose, derivanti dal taglio o dall'installazione degli impianti a fune, salvo nel caso in cui abbia indicato un diverso responsabile per gli impianti a fune;
- di essere a conoscenza che i dati inseriti nell'istanza saranno trattati, nel rispetto del d.lgs. 196/2003, da organismi di controllo e di investigazione con finalità di tutela ambientale e di rispetto della normativa vigente.



Si ricorda che:

Se la modalità del taglio è "Utilizzazione" e la tipologia di governo del bosco è "Ceduo o Misto" allora:  
il taglio deve essere effettuato:

- dal 15 ottobre al 31 marzo per quote fino a 600 m;
- dal 1° ottobre al 15 aprile per quote oltre 600 m e fino a 1.000 m;
- dal 15 settembre al 15 maggio per quote oltre 1.000 m.

Se tra le specie forestali interessate dal taglio è stato indicato il platano:

- Prima di iniziare a tagliare i platani, devi attendere il permesso di Regione Lombardia - Servizio Fitosanitario Regionale. Se non ricevi alcuna comunicazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia, allora puoi procedere.

L'inizio delle operazioni di taglio è regolato nel seguente modo:

- se la tipologia di autorizzazione è "DIA": Il taglio può iniziare dalla data di presentazione della denuncia
- se la tipologia di autorizzazione è "SILENZIO ASSENSO": Il taglio può iniziare dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Ente competente. In caso di mancato ricevimento dell'autorizzazione o del diniego, dal 60° giorno.
- se la tipologia di autorizzazione è "AUTORIZZAZIONE": Il taglio può iniziare dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Ente competente.

Il taglio deve terminare entro due anni dalla data di "inizio operazione di taglio" termine in cui scade la relativa denuncia.

Una copia della denuncia, debitamente firmata, deve essere inviata agli enti competenti per territorio (indicati nell'istestazione), assieme agli eventuali allegati, a cura del soggetto abilitato che ha ricevuto la denuncia.

Una copia della denuncia deve essere consegnata al richiedente l'operazione di taglio.

Data: 09/12/2011

Sottoscrivo le informazioni contenute nella denuncia  
(firma)